

Ai genitori delle ragazze e ragazzi che si preparano a ricevere la Cresima

Vi mandiamo i risultati del lavoro che abbiamo fatto in queste domeniche di preparazione.

Utilizzando il metodo delle risposte anonime siamo partiti dai doni dello Spirito Santo; riflettendo sul Bene e sul Male che troviamo nel mondo e in noi stessi abbiamo approfondito rabbie, paure e difetti di ciascuno di noi, ma anche e soprattutto i nostri pregi che aumentano l'autostima.

Ora stiamo riflettendo sui problemi della comunicazione: le "frasi killer" e le "carezze comunicative", di cui vi riferiremo in una prossima comunicazione.

Gesù, come il Buon Samaritano, ci accoglie e non ci abbandona, soprattutto, quando siamo in difficoltà.

Solo riconoscendo nell'altro la propria paura, la propria rabbia e propri difetti, riusciremo ad essere donne e uomini di domani.

"Amerai il prossimo tuo come te stesso" (Lc 10, 27 – Lv 19, 18)



DONO: INTELLETTO capacità di non essere superficiali e arrivare al cuore della cosa, capire ciò che non va in noi.

PAURE

- Rimanere soli ed esclusi
- Essere presi in giro
- Non essere apprezzati
- Essere criticati per il fisico o il carattere
- Paura di perdere gli amici
- Paura della morte
- " della guerra e delle bombe
- Perdere qualcuno a cui voglio bene
- Paura del male fisico (es. rimanere ciechi...)
- Paura di affrontare le persone a cui si vuole
- " di non saper gestire il mio futuro bene
- " di non rendere fieri i miei genitori
- Fobie varie

RABBIE

- Essere giudicati
- Quando non ti fanno esprimere
- " qualcuno parla di te
- " " è falso
- I pregiudizi degli altri
- Perdere
- Non riuscire a raggiungere un obiettivo (brutto voto, partite...)
- Quando qualcuno vuole avere ragione a tutti i costi
- Rabbia x cert. professori
- " x le persone che non si prendono le proprie responsabilità
- Essere accusati ingiustamente
- da maleducazione
- Quando qualcuno urla per avere ragione
- Le persone che si credono superiori
- Per chi non la pensa come me (es. vegani...)

DONO: FORTEZZA è il coraggio, la tenacia, la resilienza; scontro al male per compiere il bene - Non darsi mai per vinti - Ricominciare sempre - Il male può essere immanato.

DONO: CONSIGLIO ci aiuta a scoprire il progetto che Dio ha su di noi che cosa ci distingue dagli altri?

PREGI

- Essere altruista
- " disponibile
- " ~~essere~~ generoso
- " sociabile
- " affettuoso
- " sensibile

Saper ascoltare

Avere un bel carattere

Essere consapevole di essere bravo in qualcosa (nuotare, giocare bene a calcio, Karate suonare bene uno strumento, amare la musica)

DIFETTI

- Vanitarsi xx
- Essere pigro
- Arrabbiarsi x niente xxx
- Voler avere sempre ragione xxx
- Essere invadente xxx
- " primatario
- " idomatico
- " essere troppo sensibile
- " nozione
- Voler diventare popolare
- Arrrendersi alle difficoltà
- Giudicare le persone senza conoscerle x
- Accusare senza motivo o senza sapere la verità
- Non saper ballare
- " " giocare a calcio

LA VIOLENZA PUO' ESSERE VERBALE
LE PAROLE CATTIVE GRAFFIANO E FANNO MALE
LA PERFEZIONE NON ESISTE
CIASCUNO DI NOI E' LUCE E OMBRA

FRASI KILLER

- SEI UN INCAPACE COME SEMPRE
 - TI ARRENDI SEMPRE
 - NON CI RUSCIRAI MAI
 - HAI FALLITO
 - SEI INUTILE
 - SEI UN PESO
 - FAI PARIHA AD ARRENDERTI
 - NON RUSCIRAI A RAGGIUNGERE I TUOI OBIETTIVI
 - NON VENIRE CON NOI
 - NON MI PIACE QUELLO CHE HAI FATTO
 - NON MI " COME TI VESTI
 - NON TI IMPEGNI ABBASTANZA
 - NON TI VOGLIO ASCOLTARE
- SEI UNA DELUSIONE
- RITIRATI
- NON SEI ALL'ALTEZZA

CAREZZE COMUNICATIVE

GRAZIE
SCUSA
MI DISPIACE
VAI AVANTI COSI' - BRAVVO - STAI LAVORANDO BENE
SONO FIERO DITE - CREDO IN TE -
MI PIACE ASCOLTARTI
VIENI CON NOI
NON ARRENDERTI - PUOI FARCELA - SEI ALL'ALTEZZA
SONO DISPOSTO AD AIUTARTI
CONTINUA COSI' - CE LA FARAI
SEI SULLA GIUSTA STRADA
TI STAI IMPEGNANDO TANTO
RUSCIRAI A RAGGIUNGERE I TUOI OBIETTIVI
MI PIACI
MI SEI SIMPATICO
LA PROSSIMA VOLTA CE LA FARAI
SIAMO TUTTI CONTE

Le carezze comunicative di Gesù:

"Lasciate che i bambini vengano a me" Mc 10, 13

"io sto in mezzo a voi come colui che serve". Lc 22, 27

"Imparate da me che sono mite e umile di cuore" Mt 11,29

"Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più". Gv 8, 11

Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». Lc 19,5

"Padre, perdona loro, perché non sanno quello che fanno" Lc 23,33-34

"In verità io ti dico: oggi sarai con me nel paradiso". Lc 23,39-43

"Donna, perché piangi? va' dai miei fratelli, e di' loro che sono risorto" Gv 20,17

Il buon Samaritano

Luca 10, 25-37

²⁵Ed ecco, un dottore della Legge si alzò per metterlo alla prova e chiese: «Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?». ²⁶Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?». ²⁷Costui rispose: «**Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso**». ²⁸Gli disse: «Hai risposto bene; fa' questo e vivrai».

²⁹Ma quello, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è mio prossimo?». ³⁰Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. ³¹Per caso, un **sacerdote** scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. ³²Anche un **levita**, giunto in quel luogo, vide e passò oltre. ³³Invece un **Samaritano**, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. ³⁴Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. ³⁵Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: «Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno». ³⁶Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?». ³⁷Quello rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' così».

